



COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA
Provincia di Padova

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.10 DEL 28-03-2019

Il Funzionario incaricato
Dr. Ugo Coletti

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 10 Del 28-03-2019

Oggetto: ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 14/2017 - ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 6 GIUGNO 2017 N. 14 e D.G.R. 668 del 15.05.2018

L'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 19:00, nella sala polivalente comunale, previa convocazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria di Prima convocazione in seduta Pubblica.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

SALVO' LUCIANO	P	BENAZZATO VANIA	P
ARCARO RENATO	P	BETTIN RENATO	A
DE MARCHI MARTINA	P	MURARO ROBERTO	A
PAIUSCO ALESSANDRO	A	SCARABOTTOLO SANDRA	P
ZILIO MASSIMO	P	TOLLIO SANDRA	P
BOCCHESI CINZIA	P	PANCOTTI GIORGIO	P
SACCARDO GRAZIELLA	A		

Assume la presidenza il Dr. SALVO' LUCIANO nella sua qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dr. PERUZZO ROBERTO

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

BOCCHESI CINZIA

BENAZZATO VANIA
SCARABOTTOLO SANDRA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente richiama l'attenzione del Consiglio Comunale sugli obblighi di astensione previsti all'art. 78 del D.Lgs 267/2000 "doveri e condizione giuridica degli Amministratori Locali", il quale dispone, ai commi 2 e 4:

2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.

PREMESSO CHE il P.A.T. del Comune di Villafranca Padovana è stato approvato con conferenza dei servizi in data 31/10/2013, ratificata con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 200 del 11/11/2013 (pubblicata sul B.U.R. n. 102 del 29/11/2013);

VISTA la Legge Regionale n. 14 del 06 giugno 2017 Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", pubblicata nel BUR n. 56 del 9 giugno 2017, che promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica;

ACCERTATO che con Delibera di Giunta Comunale n. 75 del 01.08.2017 il Comune di Villafranca Padovana ha provveduto ad approvare la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata con i contenuti di cui all'art. 2, comma 1, lettera e) della LR 14/17 oltre alla scheda di cui all'art. 4, comma 5 della medesima norma;

DATO ATTO che succitata deliberazione, unitamente ai relativi allegati, è stata regolarmente trasmessa alla Regione Veneto;

ACCERTATO CHE:

- con Determina del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 33 del 26.02.2019 è stato conferito incarico tecnico all'Arch. Buggin Antonio per la redazione della variante al P.A.T. di adeguamento alla LR 14/17;
- con DGR n. 668 del 15 maggio 2018 la Regione Veneto ha assegnato al Comune di Villafranca Padovana la quantità massima di consumo di suolo che, verificata in sede di monitoraggio della SAT disponibile risulta pertanto inferiore e quantificata in HA 12;

DATO ATTO che suddetto parametro porta di fatto al superamento del meccanismo della S.A.U. di cui all'art. 13, comma 1, lett. f) della L.R. 11/2004 (vedi art. 20 comma 1 della L.R. 14/2017);

DELIBERA DI CONSIGLIO n.10 del 28-03-2019 VILLAFRANCA PADOVANA

VISTO l'articolo 13 c. 10 della citata Legge Regionale n. 14/2017, che testualmente recita: "10. Entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), i comuni approvano la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione."

VISTO che il professionista ha provveduto a redigere la variante al P.A.T., secondo le indicazioni impartite all'Amministrazione Comunale e a depositarne copia al prot. n. 2.849 in data 28.02.2019 composta dai seguenti elaborati progettuali:

Allegato A – Relazione;

Allegato B – Norme d'Attuazione;

Allegato C – Carta della Trasformabilità.

VISTO l'art. 14 della LR 14/17, che testualmente recita:

"1. Per le finalità di cui al comma 10 dell'articolo 13:

a) i comuni non dotati di piano di assetto del territorio (PAT), in deroga al divieto di cui all'articolo 48, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, approvano la variante al piano regolatore generale secondo la procedura di cui all'articolo 50, commi 6, 7 e 8 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61;

b) i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5.

2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.

3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.

4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione".

ACCERTATA la necessità di adeguare il vigente strumento urbanistico in modo da renderlo conforme alle previsioni della citata LR 14/17, recependo altresì la quantità massima di consumo del suolo ammessa per il Comune di Villafranca Padovana dalla DGRV 668 del 15.05.2018;

RITENUTO che nel caso di specie non occorre interessare tutti i comuni che hanno aderito al PATI della Città Metropolitana di Padova in quanto quella che si va ad operare è un mero adeguamento dello strumento urbanistico all'intervenuta normativa;

RITENUTI i contenuti della presente variante un riconoscimento dello stato di fatto ai soli fini del dimensionamento di consumo di suolo, non comportanti indicazioni ulteriori in termini ambientali, idraulici e di biodiversità, non necessita di valutazione di compatibilità

idraulica, nè di verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS e di valutazione di incidenza ambientale.

VISTA la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e la Legge Regionale 06 giugno 2017 n. 14;

VISTO il TUEL approvato con D. Lgs n. 267/2000 e acquisiti i pareri di cui all'art. 49 c. 1 dello stesso;

DELIBERA

1. Di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali della presente proposta;
2. Di adottare la Variante al P.A.T. di adeguamento alla LR 14/17 con riferimento al Comune di Villafranca Padovana redatta dall'Arch. Antonio Buggin composta dai seguenti elaborati depositati al prot. n. 2.849 in data 28.02.2019:
Allegato A – Relazione;
Allegato B – Norme d'Attuazione;
Allegato C – Carta della Trasformabilità.
che ne formano parte integrale e sostanziale.
3. Di disporre che entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT sia depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni.

Sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 TUEL.

Sindaco SALVO' Luciano: Chiedo al Dott. Buggin di continuare l'illustrazione.

Dot. BUGGIN: Anche per questo si tratta di un atto dovuto, che diventa una presa d'atto di quello che è successo al punto precedente, dato che quando era stato fatto il PAT si era calcolato quanta era la superficie di ogni comune usata per le varie finalità, e quale percentuale nel decennio poteva essere destinata ad usi diversi. Dal 2017 è cambiata l'impostazione, perché si prende a riferimento la superficie permeabile del terreno, che fa passare l'acqua. Viene chiesto di recepire le modifiche togliendo dal PAT il vecchio metodo e di introdurre il nuovo metodo sulla permeabilità del suolo. C'è una cartografia in qui viene riparametrato il tutto, che poi verrà recepito con apposita DGRV.

Sindaco SALVO' Luciano: Se nessun consigliere interviene, pongo in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

*Su 9 Consiglieri presenti e 9 Consiglieri votanti
All'unanimità.*

DELIBERA

DELIBERA DI CONSIGLIO n.10 del 28-03-2019 VILLAFRANCA PADOVANA

Di approvare la su esposta proposta deliberazione

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Villafranca Padovana: 01-03-2019

Il Responsabile del servizio
F.to **Franchin Pierluigi**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to SALVO' LUCIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PERUZZO ROBERTO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione al nr. 360 dell'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Villafranca Padovana, 09-04-2019

Il Segretario Comunale
F.to PERUZZO ROBERTO